

L'istituto Damiani ha ottenuto la certificazione di Scuola Alpina

MORBEGNO (dns) L'Istituto comprensivo 2 Damiani giovedì scorso ha ottenuto la certificazione di Scuola Alpina a livello europeo dopo tre anni di intenso lavoro sperimentale riguardante il modello didattico.

Un vero e proprio indirizzo scolastico, quello di Scuola Alpina, che da quest'anno all'interno dell'Istituto Damiani ha tre classi, una prima, una seconda e una terza, di Secondaria di primo grado. Parte dei ragazzi e del corpo docenti si sono recati a Chambéry, in Francia, per ritirare la certificazione europea.

«C'è tanta soddisfazione da parte mia e dei miei colleghi - ha commentato il vice sindaco di Morbegno, assessore a Istruzione e Cultura, in questo frangente ideatrice ed insegnante dell'indirizzo di scuola alpina **Maria Cristina Bertarelli** -. E' un risultato molto positivo, delle 14 scuole partecipanti solo poche hanno ottenuto la certificazione. Ringrazio tutti i miei colleghi del consiglio di classe che mi hanno supportata e sopportata, in particolare **Tania Casartelli** compagna d'avventura; ringrazio il dirigente scolastico **Marco Vaninetti** che mi ha lasciato carta bianca e ha sostenuto le mie scelte, ringrazio l'ufficio che non si è mai tirato indietro anche per le richieste dell'ultimo minuto e infine loro, ringrazio i miei alunni... bravi ragazzi!».

E prosegue: «Gli studenti sono andati a Chambéry. E' stato importante per i ragazzi



I ragazzi della scuola alpina nell'Istituto comprensivo Damiani 2 di Morbegno davanti alla fontana degli elefanti simbolo della cittadina di Chambéry in Francia

esserci e fare anche questa esperienza. Loro stessi hanno tenuto il discorso al pubblico raccontando il percorso di questi anni, cos'ha significato per loro sperimentare la scuola alpina, sia in inglese che in francese».

Tanta soddisfazione per un percorso iniziato tre anni or sono. «Siamo partiti nel 2017 con il progetto Interreg YourAlps, all'interno di Alpine Space, cofinanziato dal Fondo

europeo dello sviluppo regionale - illustra Bertarelli -. Fin dall'inizio però per noi non è mai stato un progetto, volemmo fosse un percorso per creare un vero e proprio indirizzo. E siamo riusciti. L'obiettivo era quello di riconciliare i giovani al territorio, con l'intento di ricostruire un'identità alpina, generando una nuova sensibilità e trasmettendo le numerose e nuove opportunità che lo spa-

zio alpino può dare al loro futuro. Il tutto con un modello di Scuola Alpina, dando organicità nel settore educativo alla montagna. Abbiamo costruito una cornice pedagogica innovativa, non solo nei contenuti ma anche nella metodologia, il tutto indirizzato alla montagna. Una modalità è quella di fare rete tra l'educazione formale, la scuola, e quella non formale: associazioni, gruppi, privati con at-

tenzione al territorio alpino».

L'istituto morbegnese è stata l'unica scuola secondaria di primo grado certificata. Grande soddisfazione anche da parte dei genitori degli studenti per il percorso affrontato, per la collaborazione che si è creata tra docenti, famiglie e ragazzi, e per le metodologie utilizzate.

La didattica è interdisciplinare, con flessibilità e coerenza tra le varie materie di studio, per la costruzione di un pensiero critico personale da parte dei ragazzi. Fondamentale anche l'utilizzo delle tecnologie e della digitalizzazione e allo studio teorico sono coniugate alle uscite in campo, con la verifica e l'analisi sul territorio. Le docenti dell'indirizzo di scuola alpina ora, con la certificazione, diventano anche formatori. Collaborano a «Scuole alpine per la valorizzazione del territorio» con capofila il Cai nazionale e Fondazione Lombardia per l'ambiente, un corso rivolto alle scuole lombarde di tre giornate di cui due in Valtellina, a Gerola e Bormio.